

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci del Consorzio 3a Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio 3a Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria società consortile a responsabilità limitata, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Attività svolta

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni sullo stato patrimoniale ed il conto economico come di seguito, sinteticamente, illustrato:

Stato Patrimoniale

crediti verso soci per versamenti	
Immobilizzazioni	125.069
attivo circolante	3.188.009
ratei e risconti	7.392
Totale Attivo	3.320.470
patrimonio netto (voci da i a viii)	989.538
utile di esercizio	178.757
fondi per rischi e oneri	220.000
t.f.r.	824.056
debiti	1.108.119
ratei e risconti	0
Totale Passivo	3.320.470

Conto Economico

valore della produzione	3.158.321
costi della produzione	2.975.576
differenza	182.745
proventi e oneri finanziari	-2.616
rettifiche di attività finanziare	0
risultato prima delle imposte	180.129
imposte	1.372
utile dell'esercizio	178.757

Nella valutazione sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 c.c., tenuto altresì conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 (di attuazione della Direttiva 2013/34/UE) che ha modificato i principi contabili nazionali OIC, e in particolare si dà atto che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene;
- le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate sulla base di residua possibilità di utilizzazione;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti ed i coefficienti utilizzati non si discostano da quelli applicati nello scorso esercizio;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali valutati al nominale;
- le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo di acquisto, mentre i lavori in corso su ordinazione, relativi a progetti conclusi ma in attesa di verifica da parte dei funzionari competenti e/o di completamento della relazione finale e relativa rendicontazione economica, sono stati valutati al costo effettivamente sostenuto nei limiti del valore ammesso al contributo;
- i crediti sono iscritti al loro valore nominale, prudenzialmente rettificato tramite apposito fondo svalutazione stante i possibili rischi di inesigibilità; la stima del fondo svalutazione crediti è avvenuta tramite analisi puntuale dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile (ivi compresa la "anzianità"), delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio;
- i fondi per i rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati per spese relative a migliorie da apportare alla struttura, per premi una tantum al personale dipendente e per spese legali relative a contenziosi in corso ed altre consulenze legali;
- i debiti sono espressi al loro valore nominale;
- l'indennità T.F.R. è stata determinata nella misura prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro;
- i costi ed i ricavi sono esposti per competenza;
- il rendiconto finanziario evidenzia che la gestione dell'esercizio 2021 presentava disponibilità liquide iniziali pari ad euro 501.754 e disponibilità liquide finali per euro 816.707;
- la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di costo ammortizzato e l'attualizzazione per la valutazione di tutti gli altri crediti e debiti considerato che gli effetti sono irrilevanti;
- infine, con riferimento alla emergenza epidemiologica da COVID-19, il sottoscritto Revisore Unico prende atto delle informazioni fornite dall'Amministratore Unico nella propria relazione sulla gestione e nella nota integrativa accompagnatorie al bilancio, in merito alla situazione attuale della società conseguente all'emergenza epidemiologica da

COVID-19 e dei provvedimenti assunti nonché degli effetti ragionevolmente prevedibili, pur in presenza di significativi elementi di incertezza operativa ed economica generale.

Il Revisore Unico dà atto che il bilancio riflette le prescrizioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/201

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico del Consorzio 3a Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio 3a Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione

emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non risultano nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento; ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non risulta nell'attivo dello stato patrimoniale l'iscrizione di un valore di avviamento.

Non risulta rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7, del D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126, prorogata per l'esercizio 2021 dall'art.1, comma 4-bis della L. 21 maggio 2021, n. 69 di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021, n. 41.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Todi, 12 maggio 2022

Il sindaco Unico

dr Mario Ciani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Ciani', written in a cursive style.